



N°. 114

11 APRILE 2013

Nel sito [www.palladinosindacodiroma.it](http://www.palladinosindacodiroma.it) potete vedere la registrazione della conferenza stampa della candidatura (10 aprile 2013)

**PRINCIPALI PUNTI PROGRAMMATICI  
DI “POPOLARI LIBERI E FORTI”  
PER “PALLADINO SINDACO DI ROMA”**

A MONTE

=====

- Il Campidoglio deve essere sede della “cabina di regia e di controllo” della attività dei 15 Presidenti dei Municipi, definiti “mini-sindaci”, ma che in realtà sono i veri Sindaci, perché sono in grado di conoscere molto meglio del “regista controllore” i problemi dei cittadini e di risolverli con l’attiva partecipazione e collaborazione di questi (“Roma: una città a partecipa- zione e responsabilità diffusa”).
- Motivare/incentivare i dipendenti del Comune al miglioramento del servizio fornito chiedendo loro di suggerire idee e proposte (apertura nei prossimi giorni dello sportello telematico per l’ascolto dei problemi e delle soluzioni da loro suggerite).
- Stringere una forte alleanza operativa tra il Comune, i 15 Municipi e l’iniziativa privata (imprese, associazioni e famiglie) per fare di più con meno e meglio, perché fatto “tutti insieme” nel pieno rispetto dei fondamentali principi di sussidiarietà e solidarietà (cuore e ragione).

A VALLE

=====

- Oggi Roma paga i suoi rifiuti a caro prezzo e con pessimi risultati. Bisogna puntare a tecnologie di smaltimento – utilizzate con successo in paesi molto meglio gestiti dell’Italia (in quanto meno “politicizzati”) – che non generano alcuna diossina e che trasformano i rifiuti in risorsa.
- Iniziare a ridurre l’inquinamento del trasporto pubblico con l’acquisto di autobus a idrogeno (progetto Ballard) finanziato dalla pubblicità pagata al Comune dalle più famose imprese italiane (contratto di 5 anni per la concessione della “livrea”).

